

I SALMI RESPONSORIALI

IV Domenica tempo ordinario anno B

31 gennaio 2021

SCHEMA liturgico musicale

Antonio Parisi

A-scol - ta - te og - gi la vo - ce del Si - gno - re.

1. Venite, cantiamo al Si - gnore, acclamiamo la roccia della nostra sal - vezza.
2. Entrate: prostrati, ado - riamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
3. Se ascoltaste oggi la sua voce! "Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel de - serto,

1. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.
2. E' lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli con - duce.
3. dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere".

Il salmo 94 cantato in questa domenica è formato dai vv. 1-2 e i vv. 6-9. E' composto secondo il metro classico 3+3 accenti ed in distici. Il suo genere letterario è quello liturgico connesso all'ingresso processionale al tempio. Il salmo si sviluppa in due quadri:

Il primo quadro vv. 1-2 e 6-7c è formato da due invitatori vv.1-2 e v.6 e dal corpo dell'inno che presenta il tema in v.7a professione di fede e in v.7bc l'azione storica di Dio. I vv. 1-2 sono un appello iniziale alla liturgia in onore di Jahweh. Il popolo si accosta al tempio e si pone anche in stato fisico di adorazione perché tutto l'essere deve lodare Dio, è un atteggiamento di festosa naturalezza nei confronti del creatore. L' inno racchiuso nei vv. 7abc concentrato e cesellato è una lampeggiante giaculatoria con due asserti: v.7a "Egli è il nostro Dio" si tratta di un'essenziale professione di fede nella trascendenza di Jahweh. Il secondo tema è racchiuso in v.7bc, il gregge che egli conduce e custodisce esplicita il senso della mano di Dio Padre. Questo quadro è un canto gioioso al Dio della creazione e dell'elezione Ora alla mano che crea e guida il suo gregge, subentra la "voce" dove le pecore, che il buon pastore conduce, ascoltano la sua voce. Il tono si fa più imperativo.

Il secondo quadro vv. 7d-9, l'oracolo profetico cultico con i seguenti temi: v.7d ascoltare la voce divina nel v. 8a il cuore indurito e nei vv. 8b e 9a tentazione del deserto e il v. 9b l'opera di Dio. L'ammonizione divina è introdotta da un invito espresso in forma ottativa (indica un desiderio): ascolta la sua voce. L'inno con cui ci siamo presentati al tempio non è sufficiente. Solo con una vera conversione del cuore la lode è autentica. Non basta essere materialmente presenti al tempio o replicare formule liturgiche se le labbra sono cariche di menzogna. L'ascolto della Parola voce di Dio è essenziale per un culto genuino. Il fedele deve ascoltare la voce oggi. L'oggi di Dio che la

Rubrica: MUSICA LITURGICA

liturgia rende efficacemente presente per cui il fedele è strappato dal limite del quotidiano ed è immerso nel tempo divino della salvezza. **L'ascoltare** implica l'obbedienza l'adesione docile ed affezionata per cui non ci si disperde in altri sentieri.

Prof. Ettore D'Ossvaldo (3.Continua)